



## **ANSALDO ENERGIA:**

### **BOCCIATA L'IPOTESI SUL RINNOVO DEL PREMIO DI RISULTATO"**

*Lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova*

961 no e 647 si, questo è il risultato della consultazione tra gli addetti di Ansaldo Energia in merito all'ipotesi di accordo. La Uilm ringrazia i 647 lavoratori che hanno dato il loro consenso dimostrando grande maturità, rispetto al fatto che questo era l'unico risultato possibile per la situazione di difficoltà che attraversa l'azienda. La campagna forsennata della Fiom, strumentale e demagogica, ha raccolto ulteriori consensi alla coesione sociale lanciata da Landini. I dogmi e le ideologie non mancano mai. La Fiom ha trasformato un ipotesi di accordo in una battaglia politica contro la Fim e la Uilm che avevano vinto le elezioni delle Rsu, senza pensare che in questo modo fanno solo danni ai lavoratori. Infatti, l'azienda ci ha comunicato che per il 2015 darà la disdetta del Premio di risultato. In questo modo i lavoratori non avranno né l'anticipo degli 800 euro di Luglio 2015 né il saldo a Luglio dell'anno venturo. Per il 2016, qualora si dovesse avviare un negoziato per il rinnovo del Premio di risultato, l'azienda ha già anticipato che riproporrà al tavolo le questioni che il referendum ha cassato oggi. Un vero capolavoro di saggezza politica. In migliori auguri a chi forzatamente ha riempito di slogan fuorvianti i lavoratori rispetto al merito delle questioni. In quanto ai diritti, la Fiom dovrebbe rimproverarsi il fatto che non portano una lira ai lavoratori da tre contratti nazionali. Inoltre l'unica questione che era stata messa nell'intesa non era la cancellazione dei diritti ma l'individuazione di un deterrente per ridurre l'assenteismo, che ormai in Ansaldo Energia ha raggiunto traguardi non compatibili con una società industriale.

Genova, 19 giugno 2015

## ANSALDO ENERGIA: UILM, DANNOSO NO LAVORATORI AD ACCORDO SU PREMIO RISULTATO

961 voti contrari, 647 favorevoli nel sito genovese (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 19 giu - "961 no e 647 si: questo e' il risultato della consultazione tra gli addetti di Ansaldo Energia in merito all'ipotesi di accordo" sul premio di risultato. Lo rende noto Antonio Apa, segretario Generale Uilm di Genova. "La Uilm - si legge in una nota - ringrazia i 647 lavoratori che hanno dato il loro consenso dimostrando grande maturita', rispetto al fatto che questo era l'unico risultato possibile per la situazione di difficolta' che attraversa l'azienda. La campagna forsennata della Fiom, strumentale e demagogica, ha raccolto ulteriori consensi alla coesione sociale lanciata da Landini. I dogmi e le ideologie non mancano mai. La Fiom ha trasformato un'ipotesi di accordo in una battaglia politica contro la Fim e la Uilm che avevano vinto le elezioni delle Rsu, senza pensare che in questo modo fanno solo danni ai lavoratori. Infatti, l'azienda ci ha comunicato che per il 2015 dara' la disdetta del premio di risultato. In questo modo i lavoratori non avranno ne' l'anticipo degli 800 euro di luglio 2015 ne' il saldo a luglio dell'anno venturo. Per il 2016, qualora si dovesse avviare un negoziato per il rinnovo del premio, l'azienda ha gia' anticipato che riproporra' al tavolo le questioni che il referendum ha cassato oggi. Un vero capolavoro di saggezza politica", commenta ironicamente l'esponente genovese della Uilm.

Com-fil

(RADIOCOR) 19-06-15 18:20:49 (0484) 5 NNNN

### Ansaldo Energia: Apa (Uilm), bocciata ipotesi su rinnovo premio risultato

Roma, 19 giu. (AdnKronos) - E' stata bocciata, con 961 no e 647 si, l'ipotesi di accordo sul rinnovo del premio di risultato in Ansaldo Energia. Ad annunciarlo, in una nota, il segretario generale della Uilm di Genova, Antonio Apa. "La Uilm -sottolinea- ringrazia i 647 lavoratori che hanno dato il loro consenso dimostrando grande maturità, rispetto al fatto che questo era l'unico risultato possibile per la situazione di difficoltà che attraversa l'azienda. La campagna forsennata della Fiom, strumentale e demagogica, ha raccolto ulteriori consensi alla coesione sociale lanciata da Landini". I dogmi e le ideologie, aggiunge, "non mancano mai. La Fiom ha trasformato un ipotesi di accordo in una battaglia politica contro la Fim e la Uilm che avevano vinto le elezioni delle Rsu, senza pensare che in questo modo fanno solo danni ai lavoratori". Infatti, rileva, "l'azienda ci ha comunicato che per il 2015 darà la disdetta del Premio di risultato. In questo modo i lavoratori non avranno né l'anticipo degli 800 euro di Luglio 2015 né il saldo a Luglio dell'anno venturo. Per il 2016, qualora si dovesse avviare un negoziato per il rinnovo del Premio di risultato, l'azienda ha già anticipato che riproporrà al tavolo le questioni che il referendum ha cassato oggi". In quanto ai diritti, conclude, "la Fiom dovrebbe rimproverarsi il fatto che non portano una lira ai lavoratori da tre contratti nazionali. Inoltre l'unica questione che era stata messa nell'intesa non era la cancellazione dei diritti ma l'individuazione di un deterrente per ridurre l'assenteismo, che ormai in Ansaldo Energia ha raggiunto traguardi non compatibili con una società industriale".

ANSALDO ENERGIA PASSA LA LINEA Fiom

## Bocciato dai lavoratori l'accordo anti maternità

DI LA PRIMA DI CRONACA

**N**ei giorni scorsi ci sono state assemblee infuocate in fabbrica, poi due giorni di urne aperte per il referendum il verdetto è stato netto, il nuovo modello di calcolo del premio, che oltre tutto sarebbe stato applicato in modo retroattivo, dal primo gennaio scorso, non passerà. «La richie-

sta di Ansaldo Energia si colloca nel solco della limitazione dei diritti delle persone - denuncia una nota della Fiom Cgil, che aveva fatto campagna elettorale per il no - va di pari passo con la volontà del governo di permettere il licenziamento senza alcun limite, il controllo a distanza dei lavoratori, la discriminazione dei lavoratori disabili, e così via». Se la Fiom si

dice «orgogliosa del voto dei lavoratori», completamente diversa è la posizione della Uilm, che aveva sponsorizzato il voto favorevole e ora «ringrazia i 647 lavoratori che hanno dato il loro consenso dimostrando grande maturità», visto che questo era l'unico risultato possibile, mentre denuncia che «la campagna forsenata della Fiom, strumentale e demagogica,

ha raccolto ulteriori consensi alla coesione sociale lanciata da Landini». A sua volta l'azienda ha già comunicato che per il 2015 darà la disdetta del premio di risultato, se la trattativa non si riaprirà, come chiesto dalla Fiom, salterà così l'anticipo degli 800 euro di luglio 2015 e poi si vedrà.

di G.

IL GIORNALE  
20/06/2015

**VINCE LA Fiom, LA CONTESTAZIONE DI APA (Uilm)**

### Ansaldo Energia, il referendum fa perdere il premio ai dipendenti



**STRAPPO** Tra i sindacati

■ Con 961 no e 647 sì i lavoratori di Ansaldo Energia hanno bocciato l'ipotesi sul rinnovo del premio di risultato. Si tratta di una vittoria per la Fiom, unico sindacato a remare contro l'accordo mentre Uilm e Fim remavano nell'altra direzione.

«In questo modo i lavoratori non avranno né l'anticipo degli 800 euro di luglio 2015 né il slido a luglio dell'anno venturo - spiega Antonio Apa, segretario generale Uilm Genova -. Un vero capolavoro di saggezza politica della Fiom», tuona il sindacalista.